

Al Collegio dei
Docenti



Ufficio Scolastico
Regionale
SICILIA

ISTITUTO COMPRENSIVO "Verga-Martoglio"

COMUNITA' EUROPEA

Codice Fiscale:
93060980898

Via Mons. Caracciolo, 2
96100 SIRACUSA (SR)
Telefono 0931/493439
peo: SRIC80500L@istruzione.it pec: SRIC80500L@pec.istruzione.it
www.icvergamartoglio.edu.it

Codice
Meccanografico:
SRIC80500L

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio d'Istituto

Al Personale ATA

Ai Genitori e agli Alunni

All'Albo / Sito Web

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

per l'a.s. 2026/2027 e per il triennio 2025/2028

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge
13.7.2015, n. 107

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 3 del Regolamento attuativo dell'autonomia (D.P.R. 8/03/1999 n. 275), così come novellato dall'art. 1, comma 14 dalla Legge 13 Luglio 2015 n. 107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

TENUTO CONTO degli interventi educativo-didattici posti in essere nei precedenti anni scolastici;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: 1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa; 2. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente

scolastico; 3. il piano è approvato dal consiglio d'istituto; 4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO: delle NUOVE Indicazioni Nazionali per il Curricolo; delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori; delle LINEE GUIDA per l'Insegnamento dell'ED. CIVICA Decreto n. 183 del 07/09/2024 del MIM;4) delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione approvato dal Collegio dei Docenti ai fini dell'elaborazione del documento; 1 - della visione e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità presenti nella scuola.

TENUTI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI OBIETTIVI NAZIONALI: 1. Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa. 2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi. 3. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche. 4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti. 5. Migliorare il servizio scolastico con particolare attenzione al miglioramento organizzativo e gestionale.

TENUTI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI OBIETTIVI REGIONALI 1. Riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti. 2. Miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica. 3. Miglioramento del raccordo tra la scuola ed il territorio progettando il ptof al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti.

RILEVATO l'incremento di alunni NAI - Neo Arrivati in Italia - privi di alfabetizzazione in lingua italiana e di alunni con fragilità derivanti da deprivazione socio-culturale nel nostro territorio

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo quale base per l'elaborazione del PTOF 2026/2029.

PREMESSA: L'IDENTITA' DELLA NOSTRA SCUOLA

Per il prossimo triennio il PTOF del Verga-Martoglio sarà improntato a tre parole chiave identitarie e vincolanti per tutta la progettazione:

ACCOGLIENZA – GENTILEZZA – INCLUSIONE

Si confermano gli obiettivi di cui al precedente Atto 2025/2026:

Assicurare la direzione unitaria e il buon andamento del servizio ex art. 97 Cost.

Prevenzione della dispersione e garanzia del successo formativo.

Miglioramento delle competenze di base e trasversali e del raccordo scuola-territorio

INDIRIZZI PRIORITARI PER IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio è chiamato a strutturare il PTOF nelle seguenti aree progettuali obbligatorie:

ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI PAESI – ITALIANO L2II PTOF dovrà contenere un Protocollo di Accoglienza NAI strutturato con:

- A) Commissione Accoglienza e docente referente Intercultura;
- B) Scheda biografico-linguistica, assegnazione alla classe per età anagrafica, figura del compagno-tutor; Laboratori di Italiano L2 a due livelli: a) L2 comunicazione A1/A2 - primo soccorso linguistico nei primi 3 mesi
- C) L2 dello studio con glossari plurilingue e testi semplificati;
- D) PDP per alunni NAI con temporaneo esonero dalla valutazione curricolare nelle discipline ad alta componente linguistica e valutazione per progresso;
- E) Valorizzazione del plurilinguismo: biblioteca multiculturale, mediatori, narrazioni interculturali

ACCOGLIENZA E PARI OPPORTUNITA' PER ALUNNI CON BES DOVUTI A DEPRIVAZIONE SOCIO-CULTURALE

Questa tipologia di BES, prevista dalla C.M. 8/2013 come "svantaggio socio-economico, linguistico e culturale", è spesso invisibile perché senza certificazione, ma è prioritaria per il nostro Istituto. Il PTOF dovrà prevedere:1. Individuazione precoce e non stigmatizzante:

Griglia di osservazione collegiale nei primi 30 giorni per indicatori quali: povertà lessicale, scarsa esposizione a stimoli culturali, mancanza di materiale, frequenza irregolare legata al contesto, bassa autostima. In presenza di tali indicatori il Consiglio di Classe/Team redige PDP per svantaggio socio-culturale, con consenso famiglia, quale strumento di pari opportunità e non etichetta.2. Didattica delle pari opportunità:

- a) Didattica dell'essenzialità: ridurre il carico di compiti a casa che presuppongono supporto familiare e potenziare l'apprendimento nel tempo scuola;
- b) Fornitura discreta: banca del libro in comodato; cura dell'igiene e merenda gestite con discrezione e mai con pietismo;
- c) Insegnamento esplicito del metodo di studio: come si organizza lo zaino, il diario, come si studia a casa;
- d) Potenziamento lessicale quotidiano 15 minuti al giorno nella Primaria con lettura ad alta voce, teatro, musica come veicoli di emancipazione culturale.

3. Valutazione emancipante: la valutazione dovrà premiare il percorso e il progresso, con prove equipollenti per complessità ridotta ma pari dignità, evitando sanzioni legate alla condizione familiare [es. voto basso per mancanza di materiale].

C) LA GENTILEZZA COME COMPETENZA TRASVERSALE E STILE ISTITUZIONALE

La gentilezza va declinata come curricolo implicito:

- a) Verso le famiglie: linguaggio amministrativo semplice, modulistica plurilingue e facilitata, accoglienza all'ingresso con personale formato, sportello ascolto, flessibilità negli orari di ricevimento, comunicazione empatica e non giudicante. Patto di Corresponsabilità come alleanza;
- b) Tra pari e con gli adulti: routine quotidiane di gentilezza [Infanzia e Primaria], circle time, educazione socio-affettiva, progetti contro bullismo e cyberbullismo;

- c) Formazione docenti su comunicazione non violenta e gestione conflitti.
 - d) INCLUSIONE COME ARCHITETTURA DELLA SCUOLA UDA con compiti di realtà aperti e a più livelli di accesso per permettere a tutti di partecipare;
 - b) Utilizzo prioritario dell'organico di potenziamento per laboratori L2, compresenze inclusive in classi ad alta incidenza NAI e BES socio-culturale, doposcuola gratuito PNRR;
 - c) Ambienti accoglienti: aule con angolo morbido, cartellonistica plurilingue e con pittogrammi, spazi ascolto;
 - d) Continuità e orientamento con attenzione specifica alle storie migratorie e alle fragilità sociali.E)
- CURRICOLO, FORMAZIONE E TERRITORIO

Aggiornamento curricolo verticale di Educazione Civica su cittadinanza interculturale e Costituzione artt. 3 e 10; Revisione del Piano di Valutazione d'Istituto con indicatori per NAI e BES socio-culturale; Piano di Formazione docenti e ATA su: didattica Italiano L2, didattica inclusiva per svantaggio socio-culturale, contrasto povertà educativa; Patti educativi di comunità con CPIA Siracusa per alfabetizzazione genitori, Servizi Sociali, Parrocchie, Associazioni sportive e culturali per offrire opportunità extrascolastiche gratuite, quale azione concreta di pari opportunità.

3. INDICAZIONI OPERATIVE

Il presente Atto integra e sostituisce il precedente prot. 0010209 del 16/09/2025.

Sarà illustrato al Collegio dei Docenti nella seduta del 10/09/2026.

Il PTOF triennale 2026/2029 sarà predisposto dalla Funzione Strumentale entro il 20/10/2026 per l'approvazione entro il 30/10/2026.

Siracusa, 08/09/2026

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Clelia CELISI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del d. lgs. 39/1993